

**G**uardando gli altri, ci facciamo un'idea di come sono fatti, di come si vestono e di come si comportano. L'immagine ha moltiplicato questa possibilità di osservazione: attraverso lo sguardo di uno, possono guardare moltissimi altri. Cosa che assume un particolare valore di conoscenza quando le immagini servono per raccontare un viaggio. Pensiamo alle prime rappre-

sentazioni degli indios, ai quadri di Gauguin o al film di Robert Flaherty su Nanook l'eschimese...

Ai suoi lettori, "spettatori in seconda", l'immagine, in particolare quella cinematografica, dà anche l'illusione di vedere senza essere visti. Ma, a parte certe situazioni decisamente artificiali e un po' perverse (tipo candid camera e altre tecniche di psico-spionag-

gio), la presenza sulla scena della ripresa di un osservatore - pittore, fotografo o operatore cinematografico che sia - è una realtà che chiede una presa di posizione da parte di chi viene osservato.

Le scienze dell'uomo sono caratterizzate proprio dal fatto che anche l'oggetto dell'osservazione fa le sue osservazioni e ha le sue idee sul significato dei comportamenti altrui. Uno

che sta a guardare (tanto più se fotografando) non passa inosservato.

Recentemente, anche grazie alle camere digitali che permettono di mostrare subito il risultato dello scatto, l'etnofotografia va verso una sempre maggiore collaborazione con i suoi "soggetti": l'immagine non è più un furto unilaterale, ma anche un gioco (o un lavoro) che si può fare assieme.



### ETNOFOTOGRAFIA

Le tre foto nella parte superiore dell'immagine provengono dalla India Photo Gallery del World Health Organization Mediacentre e sono state realizzate da Pierre Viot (copyright WHO/P. Viot).

Le foto allineate qui sopra appartengono invece a una serie realizzata da Philippe Tarbouriech. La serie, intitolata "Madre e figlio", raccoglie immagini da diversi Paesi visitati dal fotografo nei suoi viaggi attorno al mondo (le quattro foto provengono tutte dall'Asia: da sinistra a destra, Tibet, Cambogia, Myanmar e Nepal).



## Osservatorio

CARTOLINE DAL MONDO

A CURA DI GIORGIO TAMBURLINI

### Atlanti 1. The WHO Atlas on Child and Adolescent Mental Health

In tutto il mondo la prevalenza dei problemi di salute mentale in bambini e adolescenti è vicina al 20% (su queste pagine abbiamo in più occasioni menzionato il dato italiano che si aggira sul 16-17%), e con una rimarchevole somiglianza nei tipi di problemi che si riscontrano in Paesi anche molto diversi (*WHO Health Report 2001. Mental health: new understanding, new hope*). Ora questo atlante, preparato in collaborazione tra OMS e Associazione internazionale per la psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, fornisce un quadro basato su dati di 66 Paesi, su risorse e servizi esistenti. Il quadro dimostra che praticamente ovun-

que c'è carenza di politiche e di risposte tecniche. Tra l'altro, si citano dati secondo i quali solo in 10 Paesi i pediatri hanno ricevuto un training specifico, mentre nella gran parte dei Paesi i pediatri costituiscono il primo professionista, cui vengono presentati problemi di questo tipo. L'Italia non è citata: formalmente il training c'è, ma riteniamo di non dire nulla di strano, se affermiamo che non è sufficiente né lontanamente adeguato alla rilevanza del tema nella pratica quotidiana. Nel Rapporto sulla Salute del Bambino in Italia del 2005 avevamo posto la salute mentale tra le priorità, se non la priorità. Mal comune...?

(Fonte: [www.thelancet.com](http://www.thelancet.com))

### Atlanti 2. ERA Atlante 2006 - Contesto Demografico e Mortalità Evitabile

Il 23 febbraio 2006 si è svolto presso l'Istituto Superiore di Sanità un Convegno Scientifico, nel corso del quale è stato presentato il volume "ERA Atlante 2006 - Contesto Demografico e Mortalità Evitabile". Lo studio, chiamato in acronimo ERA (Epidemiologia e Ricerca Applicata), si è proposto di descrivere il quadro demografico e la mortalità evitabile con rigorosi metodi scientifici, applicati ai dati di mortalità ufficiale più recenti, a un livello territoriale molto fine, quello delle ASL e fornisce spunti di analisi e riflessione.

(Info: [www.e-r-a.it](http://www.e-r-a.it))

### Atlanti 3. Atlante mortalità fai-da-te

L'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto un bel si-

to ufficiale che permette di "fare - da - sé" sui dati riferibili alla mortalità per causa, età, periodo, sesso e provincia nella sezione riguardante Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute.

(Info: [www.iss.it/site/mortalita/Scripts/SelCause.asp](http://www.iss.it/site/mortalita/Scripts/SelCause.asp))

(Fonte: [www.pediatrii.cc](http://www.pediatrii.cc))

### Multa di 9,7 milioni di euro ai produttori di latte

Sette compagnie produttrici di sostituti del latte materno sono state condannate dall'Antitrust a una multa di 9,7 milioni di euro per avere creato un "cartello" per mantenere alti i prezzi. Si attende la sentenza del TAR, cui le ditte hanno fatto ricorso. Le stesse imprese, cinque anni fa, vennero già multate per gli stessi motivi. L'Antitrust invita le compagnie a usare in maggior misura la promozione commerciale rivolta al pubblico, allo scopo di favorire la concorrenza. Ma pubblicizzare sostituti del latte materno non è la stessa cosa che pubblicizzare altri tipi di genere di consumo, in quanto i primi possono avere un impatto sulla salute. Gli obiettivi di questa promozione sono spesso in contrasto con la lettera e lo spirito del Codice Internazionale dell'OMS-Unicef sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno, sottoscritto dall'Italia e dalle stesse imprese nel 1981. Nutricia/Milupa dichiara che i costi di distribuzione e le spese promozionali in Italia sono pari rispettivamente al 400% e al 440% alla media europea. L'ACP insieme al CSB, da sempre impegnati nella battaglia per il contenimento dei prezzi dei sostituti del latte materno e per il ri-

spetto del Codice Internazionale dell'OMS-Unicef sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno, hanno chiesto che, se la sentenza verrà confermata, i proventi derivanti dalle sanzioni potranno essere reinvestiti in progetti mirati alla promozione-sostegno dell'allattamento al seno e in iniziative tese a promuovere la salute infantile.

(Fonte: [www.acp.it](http://www.acp.it))

### Stili di vita e obesità

La *Nutrition Foundation of Italy* (NFI) ha attivato un nuovo sito dedicato a "Stili di vita e obesità" con l'obiettivo di diffondere e consolidare le evidenze scientifiche relative all'importanza dello stile di vita per la prevenzione di obesità e sovrappeso.

(Fonti: [www.nutrition-foundation.it](http://www.nutrition-foundation.it); [www.stilidivitaeeobesita.org](http://www.stilidivitaeeobesita.org))

### Rapporto sullo stato del Pianeta

Il futuro del Pianeta è in mano ai futuri colossi asiatici dell'economia mondiale. In ballo ci sono le scelte di 2,5 miliardi di cinesi e indiani in fatto di consumo energetico, cibo e materie prime. È quanto afferma l'ultimo rapporto "State of the World 2006", realizzato dal Worldwatch Institute, che ha fotografato il crescente impatto delle economie emergenti dei giganti India e Cina. Due le strade possibili: una crescente instabilità ecologica e politica oppure uno sviluppo basato su tecnologie efficienti e su una migliore gestione delle risorse. La Cina è già al secondo posto mondiale nell'emissione di anidride carbonica, mentre l'India è al quarto.

(Fonte: [www.worldwatch.org](http://www.worldwatch.org))



Munch: "Pubertà" (1893)